

SERVIZIO VIABILITA' - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

(Legge 241/90 e succ. mod. ed integ.)

TRA ENTI ED AUTORITÀ DIVERSI PER L'ACQUISIZIONE DI INTESE, PARERI, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, LICENZE, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI, RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, SUL PROGETTO DENOMINATO:

"" Ricostruzione ponte sul fiume Aso al Km. 12+100 della sp n. 238 Ex SS 433 Valdaso" (CUP: I53D14000570001) - Importo totale progetto: € 3.000.000,00

Ente Procedente: Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno in qualità di soggetto capofila ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata con la Provincia di Fermo (Rep. n. 6/2014 del 23.10.2014 Registro Atti privati settore Viabilità - Infrastrutture - Urbanistica Provincia di Fermo e Rep. n. 193/14 del 23.10.2014 Registro Atti privati Servizio Viabilità Provincia di Ascoli Piceno)

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette (17) Dicembre, alle ore 11,00, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, sita in Piazza Simonetti n. 36, (Sala Giunta), si è tenuta la Conferenza di Servizi preliminare sul progetto denominato "*Ricostruzione ponte sul fiume Aso al Km. 12+100 della sp n. 238 Ex SS 433 Valdaso"* (CUP: I53D14000570001) - Importo totale progetto: € 3.000.000,00.

Previamente convocati dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Mariangela Fiorentino, con avviso di convocazione trasmesso via PEC in data 01.12.2014 prot. n. 52880, sono presenti in rappresentanza degli Enti ed Autorità interessati per competenza e territorio al procedimento amministrativo di che trattasi, i Signori:

Per l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno:

- Paolo D'ERASMO, Presidente dell'Amministrazione Provinciale
- Dott. Domenico VAGNONI Dirigente del Servizio Viabilità Infrastrutture
- Dott. Giuseppe SERAFINI, Dirigente del Servizio Interventi Sismici, Idraulici e di Elettricità
- Ing. Mariangela FIORENTINO, Funzionario del Servizio Viabilità Infrastrutture, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, che assume la qualifica di Presidente della Conferenza di Servizi

Per l'Amministrazione Provinciale di Fermo:

- Fabrizio CESETTI, Presidente dell'Amministrazione Provinciale
- Ing. Ivano PIGNOLONI, Dirigente del Settore Viabilità -Infrastrutture -Urbanistica
- Ing. Giuseppe LAURETI, Funzionario del Settore Viabilità -Infrastrutture -Urbanistica, in qualità di progettista

Per la Regione Marche

 Dott. Geol. Alessandro PACCAPELO - Responsabile P.O. Presidi Ascoli Piceno e Fermo della Autorità di Bacino Regionale della Regione Marche, giusta delega rilasciata dal Segretario Generale Dott. Marcello Principi in data 11.12.14 prot. n. 875594

Per il Comune di Monterubbiano:

- Dott. Claudio FALOCI Commissario Prefettizio
- Dott. Luigi DEL PRETE, Responsabile P.O. Ufficio Tecnico Comunale

Per il Comune di Montefiore dell'Aso:

- Lucio PORRA' Sindaco
- Dott. Mario MARONI Responsabile Area Tecnica

RISULTANO ASSENTI:

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche che ha, comunque, trasmesso via PEC la nota acquisita al prot. n. 55965 del 17.12.2014, che di seguito verrà riportata
- Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche che ha, comunque, trasmesso via PEC, la nota acquisita al prot. n. 55966 del 17.12.2014, che di seguito verrà riportata;
- Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, P.F. Urbanistica,
 Paesaggio ed informazioni territoriali
- Settore Genio Civile della Provincia di Fermo che ha, comunque, trasmesso il proprio parere via fax, nel corso dello svolgimento della Conferenza, che di seguito verrà riportato;
- Settore Ambiente ed Energia della Provincia di Fermo
- Servizio Tutela Ambientale Rifiuti Energia Acque della Provincia di Ascoli Piceno
- Servizio Programmazione Pianificazione ed Assetto del territorio urbanisticaattività estrattive - Comunicazione della Provincia di Ascoli Piceno

De la

* * * * * *

Premesso che:

- fra il 10 ed il 13 novembre 2013, la Regione Marche è stata interessata da eccezionali eventi meteorologici che hanno causato ingenti danni; la situazione è stata, poi, ulteriormente aggravata a causa del verificarsi di nuove ondate di maltempo nei giorni successivi, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013;
- ❖ a seguito degli eventi calamitosi sopra enunciati che hanno colpito pesantemente anche i territori del Fermano e dell'Ascolano, nel dicembre 2013 si è registrato il crollo di due campate del ponte sulla s.p. n. 238 ex S.S. 433 valdaso al Km. 11+350 nei territori comunali di Montefiore dell'Aso (AP) e di Monterubbiano (FM);
- nell'immediatezza dell'evento, le due Amministrazioni Provinciali interessate hanno, quindi, disposto la chiusura al transito della sp 238 ex SS 433 Valdaso nelle località suddette con deviazione sulla s.p. 185 Sponda Destra in territorio di Montefiore dell'Aso (AP) e sulla s.p. n. 85 Sponda Sinistra Aso in territorio di Monterubbiano (FM);
- ❖ le due Amministrazioni Provinciali hanno segnalato il crollo dell'Infrastruttura alla Regione Marche ai fini dell'inserimento dell'intervento nel piano dei finanziamenti disponibili per i danni causati dai predetti eventi alluvionali;
- il Consiglio dei Ministri, con delibera del 10.01.2014, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013 nel territorio della Regione Marche;
- successivamente, con delibera del Consiglio dei Ministri del 17.01.2014, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 25 al 27 novembre ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della Regione Marche;

Visti:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22.01.2014 recante: ""Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013, nel territorio della Regione Marche."";
- il Decreto del Commissario Delegato Maltempo Nov-Dic. 2013 n. 2/CDM13 del 03.04.2013 recante: ""Eventi alluvionali novembre dicembre 2013. OCDPC n.141 del 22 gennaio 2014, art. 1, comma 4: Piano degli interventi e procedure concernenti le modalità di liquidazione e di controllo degli interventi";
- il Decreto del Commissario Delegato Maltempo Nov-Dic. 2013 n. 6/CDM13 del 07.08.2014 recante: "Eventi alluvionali nov.-dic 2013-O.C.D.P.C. n. 141 del 22.01.2014. D.C.D. n.

CDS Ponte sull'Aso 17 dic 2014 Pag.4

JO3 -

2 del 03.04.2014. Ammissione a finanziamento interventi per $\[\in \]$ 15.460.311,41 e impegno di spesa e liquidazione a favore Enti interessati $\[\in \]$ 3.452.903,52" - con cui sono stati ammessi a finanziamento gli interventi urgenti da realizzare, contenuti nell'allegato C del decreto medesimo e compresi nel piano degli interventi approvato dal Commissario delegato con decreto n. 2/CDM13 del 03.04.2014 con tipologia C;

DATO ATTO che l'allegato C) di cui sopra riporta, fra gli interventi ammessi a finanziamento, l'intervento riferito al ripristino del ponte sul fiume Aso per un complessivo importo di \leq 3.000.000,00 equamente ripartito tra le province di Ascoli Piceno e Fermo, e fissa il termine di presentazione del progetto appaltabile in mesi 6 dalla notifica del decreto medesimo;

PRESO ATTO CHE le Amministrazioni Provinciali di Ascoli Piceno e Fermo hanno sottoscritto, in data 23.10.2014, la convenzione Rep. n. 6/2014 del 23.10.2014 Registro Atti privati settore Viabilità -Infrastrutture - Urbanistica Provincia di Fermo e Rep. n. 193/14 del 23.10.2014 Registro Atti privati Servizio Viabilità Provincia di Ascoli Piceno, per disciplinare le attività da porre in essere per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 4 della suddetta convenzione (Compiti dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno), con determinazione Registro Servizio Viabilità - Infrastrutture per la mobilità n. 397 del 03/11/2014 Registro Generale 2970 del 03/11/2014, l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento dell'opera di cui trattasi, nella persona della Dott.ssa Ing. Mariangela Fiorentino, Funzionario titolare di P.O. "Progettazione e D.L.", dipendente di ruolo del medesimo Ente;

RICHIAMATI, ad ogni buon conto, gli artt. 3) e 4) della convenzione in parola, ai fini di una chiara individuazione dei compiti in capo ai due Enti destinatari del finanziamento:

Art. 3 (Compiti della Provincia di Fermo)

""La Provincia di Fermo provvede ad effettuare le attività di:

- a) progettazione (verifiche idrauliche, compatibilità ambientale, autorizzazione paesaggistica, progettazione strutturale e stradale, analisi geologiche e geotecniche) avvalendosi del personale della Provincia da individuarsi con apposito atto del Dirigente del Servizio Viabilità, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno;
- b) collaudo tecnico-amministrativo a cura di un tecnico dell'Ente da individuarsi con apposito atto del Dirigente del Servizio Viabilità;
- c) messa a disposizione di aree di proprietà per l'esecuzione dei lavori nel territorio di propria competenza;"""

Art. 4 (Compiti dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno)

"1. L'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, quale soggetto capofila, provvede alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 e precisamente:

- a) ruolo di Stazione Appaltante
- b) alla nomina del Responsabile Unico del procedimento

10 Oa

- c) alla progettazione (rilievi topografici, progettazione strutturale e stradale, elaborati grafici, redazione dei relativi documenti tecnico-amministrativi) in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Fermo;
- d) all'eventuale affidamento di incarichi professionali specialistici esterni, previa concertazione con la Provincia di Fermo;
 - e) all'approvazione dei vari livelli progettuali
- f) alle procedure di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, previa concertazione con la Provincia di Fermo
 - g) all'acquisizione di autorizzazioni, nulla osta e concessioni delle Amministrazioni competenti
- h) alla Direzione lavori e contabilità, avvalendosi anche di collaboratori tecnici della Provincia di Fermo,
- i) al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, avvalendosi anche di collaboratori tecnici della Provincia di fermo
- 2. L'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno inoltre metterà a disposizione le proprie aree per l'esecuzione dei lavori nel territorio di propria competenza."";

PRESO ATTO CHE:

- ✓ al fine di rendere preventivamente informati gli Enti invitati alla odierna Conferenza di Servizi, sono stati resi consultabili sul sito dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, i seguenti elaborati costituenti il progetto preliminare sottoposto alla valutazione della Conferenza medesima:
 - R1 Relazione Tecnico Illustrativa e urbanistico-ambientale
 - R2 Studio geologico-geotecnico preliminare
 - R3 Studio idraulico preliminare
 - R4 Documentazione fotografica
 - R5 Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 - D1 Planimetrie generali di inquadramento territoriale, urbanistico, ambientale e viabilistico
 - D2 Planimetria con rilievo topografico
 - D3 Aspetti storico architettonici
 - D4 Aspetti idromorfologici
 - D5 Stato attuale
 - D6 Stato di progetto e particolari costruttivi
 - E1 Calcolo sommario della spesa
 - E2 Quadro tecnico economico

VISTA la Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

LA CONFERENZA

Apre i lavori alle ore 11.00;

L'Ing. Giuseppe Laureti, in qualità di progettista, introduce i lavori illustrando subito all'Assemblea che i primi approcci alla progettazione del ponte crollato vertevano sostanzialmente su due scelte, l'una indirizzata verso la realizzazione di un nuovo ponte in

CDS Ponte sull'Aso 17 dic 2014 Pag.6 Fasc. 7/2587 70

adiacenza a quello esistente, l'altra invece, più laboriosa, verso la ricostruzione e recupero del ponte esistente.

Rappresenta, quindi, a nome dell'intero gruppo di progettazione, la necessità che l'Assemblea, a fine conferenza, si esprima con indicazioni condivise sulla prosecuzione della progettazione di cui si accinge a fornire i particolari tecnici.

Rammenta brevemente che l'infrastruttura, a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio ascolano e fermano nel novembre / dicembre 2013, è stata interessata dal danneggiamento diffuso della struttura in muratura e dal crollo completo di una pila con conseguente interruzione del collegamento viario esistente lungo la sp. n. 238 (ex SS 433) Valdaso, tra i comuni di Montefiore dell'Aso (AP) e di Monterubbiano (FM).

L'ipotesi di realizzare un nuovo punto è stata subito valutata positivamente sotto il profilo paesaggistico-ambientale, tuttavia, sotto il profilo viabilistico non avrebbe arrecato miglioramento alla qualità della rete infrastrutturale poiché con caratteristiche pressochè paragonabili all'attuale; senza peraltro tralasciare i tempi più lunghi per acquisire la conformità urbanistica e i maggiori costi derivanti da occupazione di nuove aree.

Il gruppo di progettazione ha, quindi, optato per l'ipotesi di ricostruzione dell'esistente in considerazione anche dell'importanza architettonico/monumentale dello stesso, costruito nel 1906, in muratura ad archi a sesto ribassato, composto da 7 campate e 6 pile in alveo, della lunghezza di circa 140 metri e largo 6.80 metri. Ricostruito, poi, tra il 1944 ed il 1950 con la stessa tipologia del precedente, a causa dei bombardamenti della seconda guerra mondiale che ne provocarono il crollo di 4 campate e la distruzione completa di 3 pile.

Il progettista riferisce, quindi che l'ipotesi progettuale individuata prevede la ricostruzione a geometria similare delle due campate crollate con il rifacimento in cemento armato della penultima pila lesionata e la ricostruzione della prima pila crollata e un intervento che sarà realizzato prestando particolare attenzione agli aspetti di inserimento dell'opera nel contesto ambientale mediante l'impianto di nuove essenze arboree e il rinverdimento delle nuove scarpate. Anche la piattaforma stradale, per l'intera lunghezza del ponte, sarà lievemente modificata rispetto alla preesistente. Sono previsti due marciapiedi laterali larghi un metro, il guard-rail tipo H3 tra il marciapiede e la superficie bitumata con carreggiata larga complessivamente 8 metri, che risulterà quindi 2 metri più larga della sede prima del crollo.

L'Ing. Laureti supporta quanto sta riferendo mettendo a disposizione dei convenuti alcuni elaborati progettuali.

Affronta anche la problematica legata alla scadenza del 4 febbraio 2015 per la presentazione alla Regione Marche del progetto cantierabile come prescritto dalla stessa Regione in sede di ammissione a finanziamento e a tal proposito, interviene il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Mariangela Fiorentino riferendo che è in fase di valutazione se scegliere di presentare un progetto preliminare per appalto integrato oppure un definitivo anch'esso per appalto integrato.

Interviene, quindi, il Sindaco di Montefiore dell'Aso che, nel sottolineare i disagi che stanno sopportando le comunità locali costrette ad affrontare percorsi alternativi, ricorda ai presenti gli impegni assunti in precedenti riunioni dalle due Amministrazioni Provinciali.

Prende, quindi, la parola il Presidente Cesetti il quale mostra tutta la disponibilità a rispettare gli impegni assunti e manifesta la volontà di avere disponibile il progetto in anticipo sulla scadenza del 4 febbraio, rivolgendo un fermo invito di impegno in tal senso ai progettisti.

CDS Ponte sull'Aso 17 dic 2014 Pag. 7 Fasc. 7/2587 80

Interviene, quindi, il Presidente D'Erasmo che, nel ringraziare i tecnici delle due Province per quanto stanno facendo con grande professionalità e senso di appartenenza al territorio, sottolinea che tale intervento ha priorità assoluta per entrambi gli Enti che stanno, insieme, operando per portare a compimento il complesso iter che caratterizza l'infrastruttura.

Chiede la parola il Dott. Geol. Alessandro PACCAPELO - Responsabile P.O. Presidi Ascoli Piceno e Fermo della Autorità di Bacino Regionale della Regione Marche, il quale tiene a precisare che va posta molta attenzione ai processi di erosione spondale poiché ritenuti principali cause del crollo dell'infrastruttura e, quindi, va preventivata una adeguata difesa spondale con riprofilatura delle sponde.

L'Ing. Fiorentino informa, poi, delle comunicazioni pervenute in data odierna via PEC dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, che vengono quì di seguito integralmente riportate.

Dopodiché, presa cognizione della soluzione progettuale prescelta, i rappresentanti degli Enti convenuti formulano i pareri di competenza come di seguito riportati:

Il Sig. Lucio PORRA', Sindaco del comune di Montefiore dell'Aso, ha espresso il seguente parere:

""""""""Parere favorevole, senza rilievi, sul progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto sottoposto in data odierna alla valutazione della Conferenza di Servizi.

Il Dott. Mario MARONI, Responsabile Area Tecnica del Comune di Montefiore dell'Aso, ha espresso il seguente parere:

""""""Parere favorevole, senza rilievi, sul progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto sottoposto in data odierna alla valutazione della Conferenza di Servizi.

Il Dott. Claudio FALOCI, Commissario Prefettizio del Comune di Monterubbiano, ha espresso il seguente parere:

""""""""""Parere favorevole, senza rilievi, sul progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto sottoposto in data odierna alla valutazione della Conferenza di Servizi.

L'Arch. Luigi DEL PRETE, Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Monterubbiano, ha espresso il seguente parere:

""""Parere favorevole, senza rilievi, sul progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto sottoposto in data odierna alla valutazione della Conferenza di Servizi.

L'Ing. Stefano BABINI, Dirigente del Servizio Patrimonio, edilizia Scolastica Genio Civile della provincia di Fermo, con nota inviata a mezzo fax nel corso della Conferenza di Servizi, ha formulato il seguente parere:



Il Dott. Geol. Alessandro PACCAPELO, Responsabile P.O. P.F. Difesa del Suolo e Autorità di Bacino Regionale della Regione Marche ha espresso il seguente parere:

""""Parere favorevole con alcune raccomandazioni:

- 1) Approfondimenti sulle analisi geomorfologiche fluviali con particolare attenzione sulle dinamiche di erosione spondali sia in dx che in sx idrografica a monte e a valle del ponte in oggetto, si rappresenta che le dinamiche predette sono state le principali cause del crollo parziale dell'infrastruttura come evidenziato dalla tav. D4 allegata al progetto preliminare.
- 2) Realizzare interventi di difesa spondale progettati a seguito dei risultati di cui al punto precedente. Fare particolare attenzione all'ammorsamento in alveo delle opere di difesa idraulica longitudinali al fine di evitare scalzamenti delle medesime.
- 3) Si consiglia di ripristinare dove possibile una continuità della fascia ripariale a monte degli interventi di difesa spondale e nei tratti in cui necessita.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche – ha trasmesso via PEC la nota 19061 del 16.12.2014 acquisita al ns. prot. n. 55965 del 17.12.2014, recante il seguente parere:

"""""""Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il 17.12.2014 e relativa all'oggetto, pervenuta il 3/12/2014 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 05/12/2014 al n. 0018655, considerata l'impossibilità a partecipare, causa concomitanti ed indifferibili adempimenti d'ufficio:

Visto il D.P.R. del 26.11.2007 n. 233, aggiornato con le modifiche apportate al D.P.R. 91/2009, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto l'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare all'immobile indicato in oggetto;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto. La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento del restauro e delle nuove opere, a seguito dell'esercizio dei poteri di alata sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili, come d'altronde richiamato in più punti della presente nota, sopralluoghi. Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.""

La Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche ha trasmesso via PEC la nota MBAC-SBA-MAR UFFPROT 0010409 16/12/2014 acquisita al ns. prot. n. 55966 del 17.12.2014, recante il seguente parere:

""""""""Con riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi ed espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio, si richiede, al

fine di esprimere il parere di competenza, che venga prodotta la Relazione preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/2006, ai fini della quale, oltre che ai dati bibliografici e d'archivio, si raccomanda di porre particolare attenzione alla ricognizione delle superfici interessate e, soprattutto, delle sezioni di greto fluviale attualmente esposte al fine di verificare già in sede preliminare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche. Al fine inoltre di valutare il possibile impatto delle attività di progetto su contesti archeologici eventualmente presenti nel sottosuolo, si chiede di evidenziare in apposito elaborato grafico e testuale tutte le attività di sbancamento e scavo previste.""

Alle ore 12.10 la Conferenza termina i lavori.

* * * * * * * *

Ritenuto che, per quanto concerne il parere degli Enti non intervenuti alla Conferenza, si procederà a stretto giro di tempo alla loro acquisizione, mediante rapporto diretto.

LA CONFERENZA DI SERVIZI

DECIDE

di concludere, con decisioni unanimi, assunte nel presente verbale, il procedimento di approvazione della soluzione progettuale preliminare prescelta per la ricostruzione del *Ponte sul fiume Aso al Km. 12+100 della sp n. 238 Ex SS 433 Valdaso"* Importo PROGETTO: € 3.000.000,00" nel rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti partecipanti, nonché di quelle che perverranno successivamente.

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Mariangela FIORENTINO

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

Rag. Liliana Paci

VerbaleCDS 17 dic 2014 ponte sul fiume Aso